

**Convenzione tra
il Consorzio miglioramento fondiario di
Brione, Castel Condino, Cimego e Condino e
il Consorzio miglioramento fondiario di Storo
recante la disciplina delle modalità di gestione dell'acquedotto irriguo Sorino**

Fra i signori

Gianni Vicari che agisce come presidente e legale rappresentante del Consorzio miglioramento fondiario di Brione, Castel Condino, Cimego e Condino con sede in Condino piazza San Rocco n. 20, in esecuzione della deliberazione del Consiglio dei delegati dell'undici novembre;

Giovanni Giacomolli che agisce come presidente e legale rappresentante del Consorzio miglioramento fondiario di Storo con sede in Storo piazza Europa, 4 in esecuzione della deliberazione del Consiglio dei delegati del dodici novembre

Premesso che

Il Consorzio acquedotto irriguo Sorino con sede in Condino presso Comune, codice fiscale 86008220229, rappresentato dal signor Vigilio Giovanelli, nato a Storo l'11 febbraio 1945 ed ivi residente in via Garibaldi 190, codice fiscale GNVVGL45B11I964G è titolare delle concessioni codice numero 8055, pratica C/2454 valida dal 12 maggio 1989 al 11 maggio 2019 per derivare acqua dal rio Sorino a scopo irriguo e abbeveraggio bestiame a servizio delle particelle elencate in concessione e site in parte maggiore nel perimetro di competenza del Consorzio miglioramento fondiario di Storo e in parte minore nel perimetro di competenza del Consorzio miglioramento fondiario di Brione, Castel Condino, Cimego e Condino;

In data 11 agosto 2014 perveniva al protocollo n. 42 del Consorzio di miglioramento fondiario di Storo a firma dell'ing. Salvatore Moneghini un progetto preliminare per la sistemazione dell'acquedotto agricolo Sorino;

In data 3 novembre 2014 la Giunta provinciale approvava la delibera n 1874 recante criteri e modalità attuative per la concessione di finanziamenti nell'ambito di norme transitorie volte ad agevolare la transizione dai regimi di sostegno esistenti con il programma di sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020, fissando il termine di scadenza per la presentazione delle domande al prossimo 13 novembre 2014 e stabilendo che sono ammessi a finanziamento pubblico solo i consorzi di miglioramento fondiario di I e II grado e i consorzio di bonifica ma non anche i consorzi privati di altro genere come il Consorzio irriguo Sorino.

In data 4 novembre i signori Vigilio Giovanelli a nome del Consorzio irriguo Sorino e il signor Giovanni Giacomolli a nome del Consorzio miglioramento fondiario di Storo hanno sottoscritto il modulo (Mod. TR art. 29 Reg) di comunicazione di cambio di titolarità della concessione a derivare dal titolare Consorzio irriguo Sorino al subentrante Consorzio miglioramento fondiario di Storo e che il modulo completo di documentazione è stato trasmesso il medesimo giorno della sottoscrizione via pec da cmfstoro@pec.it a aprie@pec.provincia.tn.it, consegnata nella casella di destinazione il giorno 04/11/2014 alle ore 15:37:56 (+0100) Identificativo messaggio: opec 275.201411041537 36.02596. 08.2.17@pec.aruba.it;

In data 4 novembre 2014 su invito del presidente del Consorzio miglioramento fondiario di Storo si riunivano nella sede di Storo piazza Europa, n. 4 i presidenti dei due consorzi, accompagnati dai rispettivi segretari per esaminare il progetto preliminare alla luce della possibilità di ottenere il finanziamento pubblico e del cambio di titolarità della concessione che legittima il Consorzio di miglioramento fondiario di Storo ad agire a riguardo dell'acquedotto agricolo irriguo Sorino in relazione alle opere e alle aree servite. Al riguardo nei criteri e modalità di concessione dei contributi approvati con la citata delibera della Giunta provinciale a pagina 3 e previsto che: "nel caso di investimenti interessanti più soggetti gli stessi saranno riconosciuti ammissibili al beneficiario cui compete la realizzazione della maggioranza degli stessi" e a pagina 6: "nell'eventualità l'opera dovesse ricadere su territori appartenenti a perimetri consorziali diversi e contigui è necessario produrre anche specifica convenzione stipulata tra le amministrazioni consorziali interessate che ne disciplini le modalità di gestione dell'opera." I presidenti hanno convenuto che il Consorzio di miglioramento fondiario di Storo può assumere il ruolo di capofila, approvare i progetti, chiedere i finanziamenti ed eseguire le opere, provvedere alla manutenzione e alla riscossione delle quote di partecipazione alla spesa da parte dei proprietari delle particelle servite anche sul territorio di competenza del Consorzio miglioramento fondiario di Brione, Castel Condino, Cimego e Condino che ne riconosce la competenza per delega.

tari delle particelle servite anche sul territorio di competenza del Consorzio miglioramento fondiario di Brione, Castel Condino, Cimego e Condino che ne riconosce la competenza per delega.

Ciò premesso e considerato si conviene che

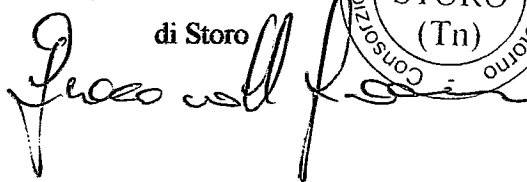
Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

1. - Il Consorzio di miglioramento fondiario di Brione, Castel Condino, Cimego e Condino assegna e riconosce al Consorzio miglioramento fondiario di Storo che accetta il ruolo di Consorzio capofila con l'incarico di presentare domanda di finanziamento sui benefici prevista dalla delibera della Giunta provinciale del 3 novembre 2014 n. 1874 per le opere di riconversione a goccia, manutenzione straordinaria e riqualificazione ambientale dell'acquedotto irriguo Sorino e, in caso di finanziamento di commissionare l'esecuzione dei lavori anche sul territorio del Consorzio di miglioramento fondiario di Brione, Castel Condino, Cimego e Condino. Per tale ragione compete al Consorzio miglioramento fondiario di Storo approvare i progetti, chiedere le autorizzazioni, concessioni, nulla osta, effettuare comunicazioni e denunce di inizio attività relative all'intervento sul territorio e appaltare i lavori.
2. - Il Consorzio miglioramento fondiario di Brione, Castel Condino, Cimego e Condino delega e riconosce competente il Consorzio miglioramento fondiario di Storo a riscuotere tramite ruoli la quota parte di finanziamento non coperta da contributi provinciali anche a carico dei proprietari dei terreni siti nel territorio del comune catastale di Condino.
3. - La manutenzione delle opere di presa e degli altri impianti e opere di distribuzione dell'acqua competerà al Consorzio miglioramento fondiario di Storo il quale avrà diritto di ripartire i costi annui tramite ruoli fra tutti i proprietari ivi compresi quelle delle particelle comprese nel perimetro e site nel comune catastale di Condino.
4. - Con riferimento ai propri statuti i due consorzi convengono sull'opportunità che le assemblee zonali siano convocate congiuntamente e unitariamente nel medesimo tempo e luogo sia per quanto riguarda i proprietari di particelle in cc. Storo che quelli in cc Condino e per tale ragione il Consorzio miglioramento fondiario di Brione, Castel Condino, Cimego e Condino delega e riconosce competente il Consorzio miglioramento fondiario di Storo a provvedere alla convocazione e a portare le proposte preventive delle assemblee di zona nella propria assemblea generale per i provvedimenti conseguenti.
5. - Le parti si riservano di valutare in futuro la necessità di ulteriori interventi straordinari e in tal caso assumeranno i provvedimenti di nomina ove ritenuta opportuna del consorzio capofila e di approvazione e finanziamento congiunto dei relativi progetti.
6. - La presente convenzione è modificabile d'intesa fra le parti.

Storo, Condino 12 novembre 2014

Il Presidente del Consorzio
miglioramento fondiario

di Storo



Il Presidente del Consorzio
miglioramento fondiario di

Brione, Castel Condino, Cimego e Condino

